Ufficio: VICESEGRETARIO
CIG:

COPIA DI

DETERMINAZIONE N. 435 DEL 18-05-2018

Oggetto: **AFFIDAMENTO SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA SCUOLA DELL'OBBLIGO E DELL'INFANZIA - DETERMINA A CONTRARRE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO
che al termine del corrente anno scolastico 2017/18 scade il contratto d'appalto Rep. N. 50375 del 09/12/2015 stipulato con la ditta Avendo s.r.l., con sede in Bologna, via Persicetana Vecchia, n. 26, per la gestione in appalto del servizio mensa per le scuole d'infanzia e dell'obbligo del comune;

CONSIDERATO che
- occorre procedere all'espletamento di una nuova gara di appalto per continuare ad assicurare il servizio di ristorazione scolastica anche dopo la scadenza del suddetto contratto, anche in considerazione del fatto che il Comune non dispone di personale per la sua gestione diretta;

RITENUTO pertanto necessario attivare la procedura per l'approvvigionamento del suddetto servizio;

RICHIAMATE:
- la delibera del Consiglio comunale n 18 del 28/02/2018, con la quale si è stabilito di affidare l'appalto del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di San Severino Marche per i prossimi anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021 mediante procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n 50/2016;
- la delibera del Consiglio comunale n 16 del 28/02/2018, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli anni 2018/2020;
- la delibera della Giunta municipale, immediatamente eseguibile, n. 67 del 03/03/2018, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione per l'anno 2018/2020;
- la delibera di Consiglio comune n. 14 del 285/02/2018 avente ad oggetto il programma biennale degli affidamenti di servizi e forniture relativo agli anni 2018 e 2019;

VISTI:
- l'art. 60 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che disciplina le procedure aperte;
- l'art. 95 co. 3 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 che stabilisce che "sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo: a) i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1, fatti salvi gli affidamenti ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a)";
- l'art. 3 della legge 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO:

- il D.Lgs. 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 05/03/2008 in materia di rischi interferenziali;
- il D.Lgs. 33/2013 e l'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, in materia di Amministrazione trasparente;

CONSIDERATO che l'art. 37 co. 4 D.lgs. n 50/2016 prevede che "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
b) mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;
c) ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56";

DATO ATTO che:
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 ha disposto che per gli Enti Locali la determinazione a contrarre ne stabilisce il contenuto minimo essenziale;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di continuare ad assicurare il servizio di ristorazione scolastica per le scuole dell'infanzia, dell'obbligo del Comune di San Severino Marche;
b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di refezione scolastica;
c) il contratto verrà stipulato mediante forma pubblica amministrativa con modalità elettronica;
d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato d'appalto e nello schema di contratto;
e) il sistema ed il criterio di gara sono quelli dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 co. 3 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50;

RITENUTO di fissare la base d'asta in euro 2.457.000,00 oltre ad IVA (importo comprensivo dell'eventuale rinnovo: 3 anni + 3 anni);

CONSIDERATO che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non è offerto dalle Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.);

RITENUTO pertanto di affidare i servizi mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D.Lgs.50/2016;

ACCERTATO che:
- la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, co.1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;
- nel presente appalto sono presenti rischi interferenziali, come descritti nel (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali conservato agli atti dell'ufficio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti, data l'unitarietà del servizio oggetto di affidamento ed il fatto che un suo frazionamento in lotti comporterebbe maggiore difficoltà nell'espletare il servizio ed una irragionevole maggiorazione di costi;

VISTO il Decreto Sindacale n. 76/13 del 31.10.2014 di nomina a Responsabile dell'Area Amministrativa;
VISTO l'articolo 4, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTI gli articoli 107, 183 e 191 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;

2. Di dare atto che con Delibera di Consiglio comunale n 18 del 28/02/2018 e successiva Delibera di Giunta comunale n 159 del 15/05/2018 si stabiliva di affidare all'esterno il servizio di ristorazione scolastica nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di San Severino Marche per tre anni scolastici 2018/2019 – 2019/2020 – 2020/2021 (1 settembre 2018 – 31 agosto 2021), con facoltà di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni scolastici;

3. Di prendere atto che l'oggetto dell'appalto (servizi di ristorazione scolastica, CPV 55524000-9) rientra tra i Servizi di cui all'allegato IX al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti pubblici) al quale si applicano gli artt. 140 e 142 del Codice medesimo;

4. Di indire una gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 D. lgs. n 50/2016 s.m.i., adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 co. 3 lett. a) del D.Lgs 50/2016, secondo i criteri e subcriteri stabiliti nell'allegato Capitolato Speciale d'appalto;

5. Di demandare alla Stazione Unica Appaltante (SUA) dell'Unione Montana Potenza Esino e Musone, tutti i necessari adempimenti della gara d'appalto a norma del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

6. Di approvare il QTE, la relazione tecnica-illustrativa, il capitolato speciale descrittivo e prestazionale che contiene anche i criteri per la selezione delle offerte, lo schema di contratto, che sebbene non materialmente allegati al presente atto, ma conservati agli atti dell'ufficio, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

7. Di dare atto che si procederà alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso al metodo di cui all'art. 97 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

8. Di dare atto che la relativa copertura finanziaria, quantificata, per l'intero affidamento come da QTE, comprensivo del rinnovo, in **€ 2.642.587,66** (IVA e oneri accessori compresi), è prevista al cap. 805/00 in relazione ai singoli esercizi del bilancio di previsione, come già approvato con deliberazione di GC n 159 del 15/05/2018;

9. Di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito dell'aggiudicazione, l'impegno di spesa per i singoli esercizi di bilancio;

10. Di dare atto che il CIG verrà assunto dalla SUA;

11. Di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante forma pubblico amministrativa con modalità elettronica;

12. Di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L.241/90, e successive modificazioni e dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. è stato individuato nel sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa;

13. Di rinviare a successivo atto l'individuazione di tutte le figure beneficiarie degli incentivi per funzioni tecniche, oltre RUP e Direttore dell'esecuzione poiché già individuati, ai sensi dell'art. 113, d.lgs. 50/2016;

14. Di individuare Antonella Leonori, responsabile del Servizio Servizi alla Persona, il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n 50/2016

15. Di demandare alla Stazione Unica Appaltante (SUA dell'Unione Montana Potenza Esino e Musone, tutti i necessari adempimenti della gara d'appalto a norma del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

16. Di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

17. Di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. N. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal D.lgs. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";

18. Di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L, è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relativa azione amministrativa.

Visti i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 147 *bis*, comma 1, D.Lgs. 267/2000.
Parere di regolarità tecnica del responsabile dell'Area: Favorevole

San Severino Marche, li 18-05-2018 — Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

Parere di regolarità contabile del responsabile Area Finanziaria:

San Severino Marche, li — Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to

Viene assunto l'atto ai sensi dell'art. 183, comma 9 del T.U.E.L.

San Severino Marche, li 18-05-2018 — Il Responsabile dell'Area
f.to Tapanelli Pietro

La suestesa determinazione è divenuta esecutiva e ne viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Li, Il Funzionario

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 07-06-18 al 21-06-18 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li, 22-06-18 — Il Funzionario
f.to

Per copia conforme all'originale, lì — Il Funzionario